

MATRICE DELLE COMPETENZE

CdS in “Imprenditorialità e Management Internazionale”

Classe LM 77

Dipartimento di Economia, Management e Territorio - Università di Foggia

Profilo professionale (A2.a)	Funzioni associate al profilo (A2.a)	Obiettivi specifici (A4.a)	Obiettivi di apprendimento Descrittori di Dublino (A4.b1, A4.b2, A4.c)	Aree disciplinari
● P1: dirigente generale o funzionale all'interno di multinazionali nei settori industriale, finanziario e dei servizi; ● P2: dirigente amministrativo o di staff nelle piccole e grandi imprese; ● P3: consulente nei processi di innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione; ● P4: analista presso istituzioni pubbliche	P1: ricoprire ruoli dirigenziali all'interno di multinazionali nei settori industriale, finanziario e dei servizi, con particolare riferimento alla funzione di: ● <i>export manager</i> ● <i>marketing manager</i> per i mercati internazionali ● <i>outsourcing manager</i> ● <i>supply chain and operational manager</i> ● <i>product manager</i> ● <i>esperto analista finanziario</i> ● <i>responsabile finanziario</i> ● <i>responsabile ufficio estero istituti di credito</i> P2: ricoprire un ruolo dirigenziale o di staff negli uffici amministrativi delle piccole e grandi imprese, occupandosi della regolamentazione dei rapporti internazionali e della rendicontazione degli stessi, svolgendo la funzione di: ● consulente fiscale e/o contabile internazionale ● analista di bilancio ● <i>internal auditor</i> ● <i>controller</i> per le società di revisione o addetto al controllo di gestione ● analista di mercato per le società di consulenza	Gli obiettivi formativi del corso mirano a sviluppare le conoscenze e competenze di internazionalizzazione e multiculturalità degli studenti, per prepararli ad un mondo del lavoro globale. In particolare, nel progetto formativo sono previsti: - O1 (COMPETENZE MANAGERIALI) un approfondimento orientato all'imprenditorialità e alla strategia d'innovazione aziendale, finalizzato a migliorare la consapevolezza dello studente riguardo agli ambiti di potenziale sviluppo internazionale delle realtà aziendali di piccole o medie dimensioni, spesso familiari, capillarmente diffuse nel tessuto economico pugliese ed italiano, al fine di orientarle a scelte di leadership globale e alla dinamicità del management e del marketing internazionale, trattando anche i temi del change management, del <i>digital marketing</i> dei nuovi modelli sociali, organizzativi e di consumo. - O2 (COMPETENZE TECNICHE) un approfondimento finalizzato a formare in maniera solida e professionale le conoscenze e competenze in tema di grandi aziende globali, con lo studio di temi di <i>business administration</i> complessi, quali pianificazione, auditing e reporting direzionale per le realtà aziendali dimensionalmente grandi e geograficamente diffuse, soffermandosi su <i>business combination</i>	CONOSCENZA E COMPrensIONE (CC) Il corso di laurea magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” fornisce agli studenti una profonda e trasversale conoscenza sia di tipo teorico che pratico finalizzata alla comprensione delle attuali dinamiche d'impresa. Per raggiungere questi obiettivi, i laureati in “Imprenditorialità e Management Internazionale” disporranno di strumenti adeguati alla comprensione dei fondamenti metodologici delle discipline di gestione d'impresa e delle conoscenze e della strumentazione necessaria a comprendere, spiegare e rappresentare adeguatamente i fenomeni delle attuali dinamiche economiche a livello di mercato e imprese, con particolare attenzione ai contesti internazionali. Per raggiungere questi obiettivi, il laureato magistrale in “Imprenditorialità e Management Internazionale” dispone di: CC1- solide conoscenze e competenze economico-aziendali	Le aree disciplinari del corso di laurea in “Imprenditorialità e Management Internazionale” sono le seguenti: AREA 1: Area economico-aziendale, costituiti da attività formative caratterizzanti riferibili ai settori SECS-P/07, SECS-P/08; AREA 2: Area matematico-statistica, con attività formative caratterizzanti riferibili al settore SECS-S/06, nonché non caratterizzanti riconducibili al settore SECS-S/01 AREA 3: Area Economica, con attività formative caratterizzanti riferibili ai settori SECS-P/01, SECS-P/02 e SECS-P/06; AREA 4: Area giuridica, con attività formative caratterizzanti al settore IUS/12, nonché non caratterizzanti riconducibili al settore IUS/10; AREA 5 Area linguistica, la conoscenza adeguata della lingua inglese sarà fornita in un insegnamento curriculare di <i>Business English</i> (L-LIN/12).

	• responsabile amministrativo • <i>business planner</i> per piccole e medie imprese e <i>new ventures</i> P3: ricoprire un ruolo di supporto specializzato nelle politiche pubbliche di sostegno all'internazionalizzazione del tessuto imprenditoriale pugliese e nazionale, come consulente per l'internazionalizzazione, ovvero <i>temporary export manager</i> (TEM) e <i>digital export manager</i> (DEM), che assistano l'azienda nei processi di innovazione, digitalizzazione e internazionalizzazione, in linea con le previsioni del Patto per l'Export recentemente siglato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (8 giugno 2020). P4: ricoprire il ruolo di analista o consulente internazionale presso istituzioni pubbliche nazionali ed enti governativi e non-governativi di carattere internazionale, per lo studio delle strategie e delle politiche economiche internazionali.	e consolidamento contabile, corporate governance e sostenibilità aziendale in ottica globale. - O3 (COMPETENZE LINGUISTICHE) L'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, anche applicata alla realtà lavorativa, con la previsione nel piano di studi di un insegnamento di Business English, oltre che con la promozione dell'attività di mobilità studentesca e la collaborazione nella formazione di università e aziende estere. - O4 (ABILITA' COMPORTAMENTALI) La previsione di seminari per lo sviluppo di abilità comportamentali, tenuti da docenti specializzati di discipline psico-socio-antropologiche, finalizzati a preparare lo studente ad affrontare emotivamente il mondo del lavoro, a partire dal primo colloquio per l'assunzione, fino alla gestione della convivenza, sociale e professionale, con i superiori ed i colleghi in azienda. - O5 (CONOSCENZA SPECIALISTICA) La possibilità di scelta fra più insegnamenti nel secondo anno, garantisce la conoscenza completa e concreta di problematiche o tematiche specifiche, pertinenti al percorso formativo, ed in linea con la predisposizione attitudinale dello studente. - O6 (ABILITA' LAVORATIVE) la previsione di un'attività di tirocinio obbligatorio, da svolgersi presso aziende partner, al fine di migliorare la consapevolezza dello studente riguardo alle realtà imprenditoriali locali, nazionali ed internazionali, mirando a renderlo padrone del proprio ruolo nel mondo lavorativo e chiarire meglio le sue potenzialità ed aspettative riguardo ad un eventuale primo impiego. Tale attività di tirocinio, infatti, punta a trasformarsi in un rapporto lavorativo stabile per una parte degli studenti tirocinanti, agevolando l'ingresso dello studente stesso nel mondo del lavoro.	funzionali alla gestione operativa dell'azienda internazionale, alla determinazione dell'equilibrio economico ed alle scelte di finanziamento del fabbisogno finanziario; CC2- solide conoscenze e competenze in ambito aziendale e gestionale, economico-giuridico e matematico-statistico funzionali alla gestione delle strategie aziendali internazionali, dei processi decisionali, dell'organizzazione aziendale, del marketing e della produzione; CC3 - solide conoscenze aziendali, economico-giuridiche e comunicative inerenti alla gestione e alla pianificazione delle attività progettuali di ricerca e sviluppo e di gestione dei processi di innovazione. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (CA) Il corso di laurea magistrale è organizzato in modo da coinvolgere lo studente in modo interattivo: CA1 organizzando seminari con professionisti ed esperti che operano nel campo dell'imprenditoria e della professione; CA2: attivando attività di tirocinio in azienda, con cui lo studente entra direttamente a contatto con la realtà aziendale; CA3: con una didattica innovativa in aula, attraverso la previsione di <i>project work</i>, lavori di gruppo e laboratori che abbiano una forte	
--	--	--	--	--

			efficacia in termini di trasmissione agli studenti del “saper fare”. CA4: Sviluppo di abilità comportamentali, trasmesse attraverso l'utilizzo di modalità didattiche innovative ed interattive, che agevolino l'ingresso dello studente nelle logiche aziendali e nella relativa complessità della vita reale, consentendogli di integrare un approccio analitico all'analisi dei problemi e delle situazioni reali, ed un approccio sintetico, preliminare all'assunzione di decisioni. AUTONOMIA DI GIUDIZIO; ABILITÀ COMUNICATIVE, CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (CAG) AUTONOMIA DI GIUDIZIO Il laureato avrà acquisito competenze sufficienti per: CAG1- saper integrare le informazioni provenienti da diverse fonti interne ed esterne all'azienda e comprendere i punti di vista dei soggetti che contribuiscono alle premesse e alla presa delle decisioni aziendali; CAG2- saper formulare giustificazioni razionali a supporto dei propri giudizi, comprendendone i relativi punti di forza e i limiti; CAG3- saper fornire un'adeguata analisi e interpretazione economico-finanziaria dei fatti aziendali anche tramite l'utilizzo di software; CAG4- saper valutare le principali implicazioni giuridiche delle decisioni e dei	
--	--	--	---	--

			comportamenti aziendali con particolare riferimento all'organizzazione interna all'azienda; CAG5- saper comprendere le responsabilità sociali che derivano dalle decisioni aziendali con particolare riferimento alle implicazioni etiche del comportamento operativo delle imprese in contesti nazionali lontani da quello di origine; CAG6- saper valutare l'efficacia e l'efficienza delle decisioni di marketing e di comunicazione, considerandone anche le implicazioni etiche e precisando le responsabilità nei confronti dei clienti e del contesto socio-economico; CAG7- saper guidare e motivare team di lavoro incaricati di progettare azioni di miglioramento dei processi aziendali con particolare attenzione alle problematiche legate alla gestione di team internazionali e inter-culturali. ABILITÀ COMUNICATIVE A1- Il laureato in "Imprenditorialità e Management Internazionale" è continuamente stimolato a sviluppare le proprie abilità comunicative sia in forma scritta che in forma orale. A2- Sono inoltre stimulate le capacità comunicative multimediali attraverso le tecnologie ICT, soprattutto nella fruizione della didattica in modalità blended. CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO il laureato magistrale avrà sviluppato competenze	
--	--	--	---	--

			specialistiche professionali e comportamentali, tali da: CAP1- consentirgli di affrontare in autonomia l'attività di studio e di ricerca grazie all'utilizzo di diverse fonti di conoscenza (come banche dati citazionali, database di ricerche, convegni, seminari, ecc.); CAP2- consentirgli di aggiornare dinamicamente e continuamente le proprie conoscenze, in tema di <i>international business administration</i>.	
--	--	--	---	--